

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	201
Data del provvedimento	03-05-2021
Oggetto	
Contenuto	AVVIO PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE A COLLABORARE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI E INTERVENTI RIVOLTI A PERSONE ADULTE E MINORENNI CON DISABILITA'

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	
Contenuto	AVVIO PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE A COLLABORARE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI E INTERVENTI RIVOLTI A PERSONE ADULTE E MINORENNI CON DISABILITA'

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

Richiamato l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa";

Vista la Legge 120/2020 (conversione del D.L. "Semplificazione" 16 luglio 2020 n. 76) che prevede che gli istituti dell'"amministrazione condivisa" (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017), come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi (art. 30 del D. Lgs. 50/2016), divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al codice dei contratti pubblici che dà forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà;

Vista la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:

- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

Vista la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” che all’art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Vista la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche “assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l’attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l’apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018 – 2020 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n.73 del 9 ottobre 2019 e Decisione di Giunta n. 11 del 7 aprile 2015 che approva le “Azioni di sistema e strategie per il miglioramento dei servizi sociosanitari nell’ambito delle politiche per la disabilità” relativamente agli interventi diretti a favorire l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità;

Visto il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che prevede all’art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5 del decreto stesso, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione;

Valutata la rilevanza del Terzo Settore nell’ambito territoriale pistoiese, essendo lo stesso realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie di interventi, con una forte interazione con il settore pubblico;

Considerato, altresì, che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della co-progettazione è improntata al rispetto dei principi di efficacia ed efficienza che implicano in particolare la verifica e l’accertamento che:

- la gestione del servizio da parte di un soggetto del Terzo Settore rispetti l’identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto del partenariato, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
- nelle organizzazioni coinvolte sussistano capacità tecnico-organizzative e radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l’affermazione e la crescita delle competenze;

Vista la Legge 241/1990;

Considerata la necessità di procedere alla prima fase della procedura di co-progettazione così come delineata dalla Legge regionale 65/2020 e dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs 117/2017 approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.2021, consistente nella pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;

Ritenuto necessario prorogare il contratto attualmente vigente con il raggruppamento costituito da CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali, Società cooperativa sociale con sede in Firenze, Via Val di Pesa n. 1, capofila che agisce tramite la propria cooperativa sociale consorziata ARKE’, GLI ALTRI Società Cooperativa Sociale per Azioni Onlus, l’ORIZZONTE Cooperativa Sociale A.R.L., GEMMA Società Cooperativa Sociale A.R.L. – agli stessi patti e condizioni, per il periodo di tempo necessario alla conclusione della procedura di cui trattasi e cioè per cinque mesi (dal 3 maggio 2021 al 30 settembre 2021), trattandosi di servizio del quale è necessario garantire la continuità;

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi del D.P.R. 62/2016;

Richiamati:

- l'art. 31 "ConSORZI" del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 21 "Attribuzioni" del Capo V "Il Direttore" dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

- 1) di avviare il procedimento per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a collaborare con la Società della Salute Pistoiese, in rapporto di partenariato, al fine della realizzazione di servizi ed interventi rivolti a persone adulte e minorenni con disabilità; il procedimento si articolerà nelle seguenti fasi:
 - a) pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
 - b) individuazione del soggetto partner mediante una selezione svolta secondo i criteri previsti nell'avviso;
 - c) avvio delle sessioni di coprogettazione;
 - d) stipulazione della convenzione;
- 2) di prorogare, agli stessi patti e condizioni, per il periodo di tempo necessario alla conclusione della procedura di cui trattasi e cioè per cinque mesi (dal 3 maggio 2021 al 30 settembre 2021) il contratto attualmente vigente con il raggruppamento costituito da CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società cooperativa sociale con sede in Firenze, Via Val di Pesa n. 1, capofila che agisce tramite la propria cooperativa sociale consorziata ARKE', GLI ALTRI Società Cooperativa Sociale per Azioni Onlus, L'ORIZZONTE Cooperativa Sociale A.R.L., GEMMA Società Cooperativa Sociale A.R.L.;
- 3) di definire:
 - l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse;
 - il modello per la presentazione della manifestazione di interesse;
 - il modello per la presentazione del piano economico-finanziario
 - il modello per la presentazione della proposta
- 4) la spesa prevista per i servizi e per gli interventi di cui trattasi ammonta a € 800.000,00 per 48 mesi ed è coperta in quota parte da risorse della SdSP derivanti da recuperi e rimborsi dell'esercizio 2020 e precedenti e in quota parte da risorse provenienti dai Comuni della zona pistoiese come spesa storica destinata a servizi rivolti alle persone disabili;
- 5) di rimandare a successiva determinazione di individuazione del soggetto partner, la definizione degli aspetti previsti dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) di pubblicare l'avviso, il modello per la manifestazione d'interesse, il modello per la presentazione del piano economico-finanziario, il modello per la presentazione della proposta progettuale sul sito web della Società della Salute;
- 7) responsabile del procedimento: Direttore della Società della Salute P.se, dr. Daniele Mannelli
- 8) di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda USL Toscana Centro

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

AVVERSO la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

Allegati:

- Avviso per la presentazione di manifestazione d'interesse
- Modello per la presentazione della manifestazione d'interesse
- Modello per la presentazione del piano economico-finanziario
- Modello per la presentazione della proposta progettuale

IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)



Avviso, comprensivo di progetto di massima, per la presentazione di manifestazione di interesse alla coprogettazione di interventi e servizi rivolti a persone con disabilità adulte e minorenni.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Pistoiese (d'ora in avanti SdSP) indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del Terzo Settore che operano nel settore delle attività di laboratorio, di socializzazione e di sviluppo delle autonomie rivolte a soggetti con disabilità, adulti e minorienni.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII "Dei rapporti con gli enti pubblici", all'art. 55 comma 1: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018 – 2020 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n.73 del 9 ottobre 2019 e Decisione di Giunta n. 11 del 7 aprile 2015 che approva le "Azioni di sistema e strategie per il miglioramento dei servizi sociosanitari nell'ambito delle politiche per la disabilità" relativamente agli interventi diretti a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità.
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano"
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del

Art. 3 - Oggetto del procedimento

La SdSP attraverso un procedimento ad evidenza pubblica mira ad individuare soggetti qualificati a partecipare ad un'attività di coprogettazione di interventi e servizi rivolti a persone con disabilità.

La SdSP selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare ad un procedimento di progettazione insieme all'Ente e ad eventuali soggetti sostenitori.

Tra i soggetti che presenteranno la manifestazione d'interesse la SdSP selezionerà un solo partner progettuale che potrà presentarsi singolarmente o in raggruppamento insieme ad altri soggetti, costituito o costituendo, tenendo presente che il raggruppamento stesso non potrà essere costituito da più di sette soggetti. In caso di presentazione di manifestazione d'interesse da parte di un consorzio, verrà preso in considerazione solo il numero delle consorziate esecutrici.

Con la presente manifestazione d'interesse la Società della Salute Pistoiese proponente mira ad individuare, oltre agli aspiranti partner alla coprogettazione esecutiva, anche soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla realizzazione delle attività progettuali, grazie al loro ruolo sul territorio e alle loro competenze, possano fornire sostegno e supporto al progetto.

La partecipazione al tavolo di coprogettazione non sarà soggetta a rimborso spese.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno manifestazione di interesse.

Art. 4 – Risorse economiche della SDSP e compartecipazione del partner

La SDSP mette a disposizione del progetto risorse economiche pari a € 800.000,00 per un periodo di 48 mesi, soggetto a rendicontazione al fine dell'ottenimento del rimborso delle spese effettivamente sostenute.

In ragione della caratteristica della co-progettazione destinata a sfociare in un rapporto di collaborazione e di partenariato è **richiesta una compartecipazione da parte del partner progettuale in una misura non inferiore a € 40.000,00.**

La compartecipazione può avere la forma monetaria oppure non monetaria.

La compartecipazione non monetaria può comprendere l'uso di immobili, beni strumentali, risorse umane ecc...

In caso di apporto di attività prestata da volontari, essa potrà essere valorizzata attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte e soggette a rendicontazione con time-card della retribuzione oraria prevista per la corrispondente qualifica dal contratto collettivo ma non sarà possibile rimborsare detta attività.

Art. 5 - PROGETTO DI MASSIMA

La proposta progettuale dovrà rispondere agli obiettivi di seguito indicati, con uno sviluppo temporale di 48 mesi.

Obiettivi generali

Le azioni da realizzare con il progetto devono essere finalizzate a prevenire forme di esclusione sociale favorendo l'acquisizione di competenze e capacità relazionali e di autonomia dei soggetti disabili al fine di favorirne una maggiore partecipazione alla vita sociale, una maggiore integrazione ed un aumento degli scambi relazionali con il resto della cittadinanza.

Il progetto dovrà prevedere proposte di attività che generino maggiore indipendenza e apprendimento possibile nelle quali mettere a frutto le abilità apprese. I laboratori dovranno oltre che sviluppare autonomie, creare opportunità che coinvolgano i giovani adulti favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale del territorio, anche attraverso percorsi specifici volti ad attività socio-

occupazionali.

Le attività, di carattere educativo/abilitativo, dovranno essere improntate al mantenimento e allo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

Le attività rivolte a minori saranno finalizzate a favorire l'integrazione e la socializzazione in continuità con le attività socio-riabilitative e scolastiche, particolare attenzione dovrà essere rivolta ad azioni specifiche volte a rinforzare le autonomie sociali, emotive e relazionali ed a supportare la famiglia nel percorso di crescita del minore.

Un asse progettuale specifico dovrà riguardare il sostegno rivolto ai familiari dei soggetti affetti da disabilità, da realizzarsi individualmente o in piccoli gruppi, incentivando dove possibili forme di auto mutuo aiuto. La legge n. 104/92 indica i genitori, e tutti i membri del sistema, come elemento di primaria importanza nei processi di integrazione e nei percorsi di intervento rivolti agli individui con disabilità.

Si richiede anche la sperimentazione di specifici percorsi a sostegno dei genitori in relazione a problematiche relazionali ed emotive dei bambini e dei ragazzi con disturbi dell'età evolutiva con particolare attenzione all'esordio di disturbi della condotta, come DOP e a disturbi dell'autocontrollo come forme medio gravi di DHD.

Il progetto dovrà prevedere un'attività di mappatura che consenta di individuare ed integrare le risorse del territorio che offrono servizi inerenti alle disabilità, con particolare attenzione ad attività socializzanti, creative e ludico-motorie. Dovrà, inoltre, favorire i contatti tra i cittadini con disabilità e tali risorse, anche con funzione di tutoring e di accompagnamento della persona con disabilità, adulta o minore, per l'attivazione sperimentale delle risorse mappate in considerazione dei bisogni e del progetto di vita

Obiettivi specifici

a) Attività di laboratorio

Le attività di laboratorio, sia interne che esterne, dovranno essere organizzate tenendo conto del quadro complessivo, delle caratteristiche, attitudini ed interessi delle persone inserite e del progetto individuale concordato con i servizi. Dovranno essere individuati momenti strutturati di equipe e di condivisione progettuale con i servizi sanitari e sociali referenti.

I laboratori rivolti alle persone adulte dovranno prevedere attività motivazionali/esperienziali finalizzate all'osservazione/implementazione delle abilità individuali. Potranno essere organizzate attività che, attraverso la simulazione di una reale attività lavorativa, permettano ai partecipanti di sperimentarsi con esperienze di tipo occupazionale.

Per le azioni rivolte ai minori o a soggetti inserite nel percorso scolastico si dovranno prevedere specifiche attività anche durante i periodi in cui le scuole sono chiuse, per mantenere una continuità nelle relazioni, nell'apprendimento di autonomie, nella socializzazione.

Le attività laboratoriali dovranno essere distribuite nell'arco dei dodici mesi dell'anno e per la durata di almeno 12 ore settimanali. Per le attività rivolte ai minori o a soggetti inserite nel percorso scolastico dovrà essere previsto un incremento di frequenza nel periodo estivo.

b) Percorso adolescenti

Percorsi specifici di socializzazione per minori in carico al servizio sociale territoriale e ai servizi salute mentale infanzia e adolescenza dell'Azienda ASL Toscana Centro con difficoltà relazionali e della sfera emotiva con un focus rispetto al discontrollo degli impulsi e disturbi correlati.

Tali attività individuali o in piccoli gruppi, saranno dedicati a ragazzi dagli 11 ai 17 anni, e si realizzeranno in stretta connessione con la rete dei servizi sociali e sanitari che hanno in carico il ragazzo in continuità con il progetto sociale e riabilitativo personalizzato. Le attività saranno volte a rinforzare la consapevolezza, il contenimento emotivo, oltre che le capacità relazionali, coinvolgendo i contesti di vita (famiglia, scuola, tempo libero) nello sviluppo delle attività e degli interventi, anche in

sinergia con gli altri aspetti del presente avviso. Tali laboratori dovranno essere garantiti per almeno 10 mesi, e avere un'articolazione minima di 2 spazi settimanali e comunque svolgersi per non meno di 6 ore settimanali anche in supporto ad attività svolte nel tempo scuola. La durata del percorso individuale/modulo sarà definita dagli operatori e dal terapeuta referenti per il singolo progetto sulla base del piano personalizzato.

c) Attività con animali

È richiesta la realizzazione di interventi assistiti con animali per soggetti con disabilità fisica motoria e di salute mentale.

La spesa delle attività con animali dovrà essere contenuta fra il 5 e il 10% delle risorse economiche SDS.

d) Mappatura e sperimentazione

È richiesta l'attività di mappatura delle risorse presenti sul territorio (società sportive, ricreative, culturali ecc...) disponibili ad accogliere le persone con disabilità per la valorizzazione dell'autonomia residua della persona con disabilità e l'inclusione.

Per la sperimentazione dell'attivazione di percorsi integrati realizzabili con le risorse mappate è richiesta la funzione di accompagnamento e tutoraggio al fine di motivare ed aiutare i partecipanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

e) Sostegno alle famiglie

È richiesta la realizzazione di spazi di ascolto nella forma di parent training, orientamento e sostegno ai familiari dei disabili da parte di personale esperto per almeno 6 ore settimanali per 47 settimane annue, in orari tali da garantire il massimo accesso. Tali attività, potranno coinvolgere non solo i familiari delle persone che partecipano alle attività laboratoriali, ma anche di altri cittadini con familiari disabili su invito, concordato, da parte dei servizi socio-sanitari e sociali, qualora vi sia disponibilità oraria e soprattutto qualora si avvino esperienze di gruppo o di auto mutuo aiuto. Incontri specifici potranno essere svolti soprattutto nelle fasi più altamente destrutturanti, come il momento della diagnosi o la fase adolescenziale del figlio. Azioni e competenze specifiche sono richieste in relazione alla possibile presenza di barriere linguistiche e culturali.

Coordinamento del soggetto partner

E' richiesta l'attività di coordinamento da parte di un Coordinatore tecnico del soggetto partner al fine di indirizzare, coordinare e verificare le attività previste nel progetto. Tale Coordinatore dovrà collaborare per tali azioni con il Referente di Progetto SDS e con il Coordinatore Sociale della Società della Salute con i quali definire, tra l'altro, modalità e criteri di accesso e fruizione relativi alle attività oggetto del presente avviso.

Risultati attesi in termini di coinvolgimento delle persone

Il progetto dovrà prevedere il raggiungimento di un numero minimo di persone coinvolte:

- almeno 15 soggetti adulti con disabilità coinvolte
- almeno 25 soggetti minori o inseriti nel percorso scolastico.

In ragione della presenza nel territorio del comune di Pistoia di un cospicuo numero di utenti disabili minori e adulti che hanno usufruito di esperienze laboratoriali e ricreative per i quali questa SdSP ritiene opportuno garantire continuità di erogazione dei servizi, le attività progettuali dovranno essere svolte nella misura non inferiore al 70% del numero di utenti coinvolti presso sedi ubicate nel centro urbano del comune di Pistoia.

Si precisa che la SdSP può mettere a disposizione i locali del centro polifunzionale "La Fabbrica delle Emozioni" sito in Via Antonelli a Pistoia con giorni e orari da definire.

E' richiesta comunque la disponibilità di ulteriori sedi per lo svolgimento delle attività del progetto, tutte accessibili alle persone disabili, senza barriere architettoniche.

Art. 6 – Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi sono persone in carico ai servizi sociali, socio-sanitari territoriali e all'UFSMIA della zona pistoiese.

L'inserimento della persona con disabilità nel progetto avviene nell'ambito del percorso assistenziale e sulla base della valutazione e della elaborazione di un progetto assistenziale personalizzato da parte dei servizi socio-sanitari o socio-assistenziali.

Possono usufruire del servizio di attività laboratoriali le persone disabili adulte e minori con disabilità psicofisica o plurima che necessitano di interventi integrati, finalizzati a promuovere le competenze sul piano relazionale e psico-fisico, a sviluppare l'autonomia, nonché a favorire una maggiore partecipazione alla vita sociale ed una maggiore integrazione.

Art. 7 – Procedimento di coprogettazione

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale e operativa di servizi, interventi e attività da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse.

Al termine della prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati ed il primo classificato sarà chiamato a co-progettare con la Società della Salute ed a predisporre il progetto definitivo.

La coprogettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione gli obiettivi generali e specifici previsti nel presente avviso e le risorse messe a disposizione dalla SDSP e dal partner.

Il percorso di coprogettazione sarà articolato come segue:

- a. avvio del tavolo di coprogettazione degli interventi e dei servizi da realizzare al quale partecipa esclusivamente il soggetto primo classificato nella graduatoria;
- b. definizione del budget di progetto alla luce della compartecipazione del partner progettuale e redazione del progetto esecutivo;
- c. stipula della convenzione di partenariato nonché degli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Il calendario degli incontri di coprogettazione sarà comunicato con congruo anticipo al soggetto individuato come partner.

Salvo diversa indicazione la sede degli incontri coinciderà con la sede della SdSP in Viale Matteotti 35.

La Società della Salute si riserva di riattivare il tavolo di coprogettazione allorquando si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto nel progetto esecutivo.

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i., e della Determinazione 3/2008 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavoro, servizi e forniture: non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

Art. 8 - Soggetti invitati a partecipare al procedimento - requisiti

Sono invitati a partecipare al procedimento tutti i soggetti del Terzo Settore che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità.

Art. 9 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto interessato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla partecipazione quale soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

I soggetti possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato capogruppo del raggruppamento e tutti gli altri soggetti partecipanti.

Art. 10 - Modalità e data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire alla Società della Salute pistoiese (SdSP) con la seguente modalità:

- trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: sdspistoiese@postacert.toscana.it

La trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI RIVOLTI A PERSONE DISABILI ADULTE E MINORENNI

Le proposte devono essere presentate entro :

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Manifestazione d'interesse redatta secondo il modello parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Proposta progettuale
4. Piano economico-finanziario

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta non sanabile.

Art. 11 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate dalla SDSP secondo i seguenti criteri

	CRITERIO	PUNTEGGI PER CRITERIO
A	Sviluppo operativo dell'idea progettuale alla luce degli obiettivi individuati dalla SDSP. Verrà particolarmente apprezzata la proposta di continuità occupazionale del personale dipendente degli enti del Terzo Settore in partenariato alla data del presente avviso.	Da 0 a 30
B	Compartecipazione al progetto (con indicazione analitica delle diverse forme, es: monetaria, non monetaria ecc...)(<i>compilare il Piano economico-finanziario</i>)	Da 0 a 30
C	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti la stessa tipologia prevista nell'avviso	Da 0 a 10
D	Sviluppo dell'idea progettuale di cui all'obiettivo specifico "Mappatura e sperimentazione" con particolare attenzione alla capacità di <i>scouting</i> e alla capacità di realizzazione della sperimentazione	Da 0 a 10
E	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei	Da 0 a 10

	processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.	
F	Quantità, compresa anche dislocazione sul territorio, e qualità delle sedi messe a disposizione per le attività dei servizi	Da 0 a 10

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso.

La domanda deve essere compilata in tutti i campi ai fini della definizione del punteggio.

Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di soggetto partner della coprogettazione e sarà chiamato a stipulare una convenzione.

Art. 12 - Informazione

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web della Società della Salute pistoiese e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

m.tempestini@comune.pistoia.it

silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it

Tassativamente entro e non oltre il giorno ORE 12.00

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicate sul sito web della Società della Salute nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente istruttoria pubblica.

Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

IL DIRETTORE
Dott. Daniele Mannelli

MARCA DA BOLLO da € 16,00
Esclusa per le Onlus di utilità sociale
ai sensi dell'art. 27/bis Allegato B dell'D.P.R. 642/1972.

Alla SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE
VIALE GIACOMO MATTEOTTI
51100 PISTOIA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e i.)*

all' ISTRUTTORIA PUBBLICA finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla realizzazione di interventi e servizi **rivolti a persone con disabilità adulte e minorenni**

Il sottoscritto _____ C.F. _____ nato
a _____ il _____ e residente a _____ prov. _____
CAP _____ Via/Piazza _____, in qualità di (*carica sociale*) _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto giuridico (*barrare la casella appropriata e inserire denominazione e ragione sociale*) come da atto di nomina (*indicare gli estremi dell'atto*) _____:

- organizzazione di volontariato _____
- associazione e o ente di promozione sociale _____
- organismo della cooperazione _____
- cooperativa sociale _____
- fondazione _____
- ente di patronato _____
- altro soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L. 328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001 _____

sede legale _____

sede operativa _____

numero di telefono _____ n. fax _____

posta elettronica _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE COMUNICAZIONI

- DOMICILIO ELETTO PRESSO IL QUALE RICEVERE LE COMUNICAZIONI TRAMITE EVENTUALE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO O MEDIANTE NOTIFICAZIONE:

_____ -
- INDIRIZZO DI PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

_____ -
- INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

_____ -
-REFERENTE PER LA PROCEDURA: COGNOME E NOME

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

COME ASPIRANTE PARTNER

OPPURE

COME SOGGETTO SOSTENITORE DEL PROGETTO

DATI GENERALI

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA:

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DELLA C.C.I.A.A.

DI _____

PER LA SEGUENTE ATTIVITA

NUMERO DI ISCRIZIONE _____, DATA DI ISCRIZIONE _____

FORMA GIURIDICA _____

(in caso di imprese straniere aventi sede in uno stato diverso dall'Italia, presentare certificato equipollente o dichiarazione giurata)

- CHE LE PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE IL SOGGETTO SONO :

NOME E COGNOME	QUALIFICA	DATA E LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA di COPROGETTAZIONE

COME SINGOLO

OPPURE

COME MANDATARIA/CONSORZIATA CAPOGRUPPO

OPPURE

COME MANDANTE

del raggruppamento:

Già costituito come da contratto di mandato collettivo speciale e dalla procura di cui all'atto pubblico in data _____ n. _____ di repertorio ricevuto dal notaio Dr. _____ o da scrittura privata autentica registrata a _____ il _____ al n. _____.

Oppure

da costituirsi tra i seguenti soggetti

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE MANDANTARIA (o CONSORZIATA CAPOGRUPPO)	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE MANDANTE (o CONSORZIATA)	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE MANDANTE (o CONSORZIATA)	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE MANDANTE (o CONSORZIATA)	

OPPURE:

SOLO PER CONSORZI

- consorzio formato dalle seguenti imprese: *(indicare ragione sociale e sede di tutte le imprese facenti parte del Consorzio):* _____

DATI RELATIVI A CIASCUNA DELLE IMPRESE SOPRA INDICATE

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	LEGALI RAPPRESENTANTI (dati anagrafici)

e, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato dichiara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che i fatti, stati e qualità

riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

DICHIARA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 159/2011

1. le generalità complete di tutti i componenti in relazione a coloro che ricoprono cariche all'interno della società ovvero:

2. le generalità complete del direttore tecnico/direttori tecnici ove previsto:

3. elenco componenti l'organo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001, completo di generalità, ove previsto:

4. in caso di società consortili o di consorzi oltre a quanto sopra, indicazione di ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.:

DICHIARA INOLTRE:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Di non trovarsi in nessuna delle situazioni motivo di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e più precisamente:

Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) Delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318 ,319 ,319 – ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari

- delle Comunità europee;
- d) Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) Delitti di cui agli articoli 648 – bis, 648 ter e 648 – ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. n. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) condanne ai sensi degli articoli 600-bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del Codice Penale o di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori

nei confronti di:

- del titolare o Direttore Tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- del socio, dei soci o del Direttore Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione, o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio ;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso.

Che non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle condizioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Che non sussistano gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 – bis, commi 1 e 2 – bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30/01/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Indicare L'Agenzia delle Entrate alla quale rivolgersi ai fini della predetta verifica ovvero:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città	Fax	Telefono

Che non sussiste stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;

Che non sussistono cause di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2 D. Lgs 50/2016;

Che non sussistono sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81:

Che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

Che è in regola con i requisiti previsti dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- *nel caso in cui il soggetto sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203:*

di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 80/2016;
- che il soggetto non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per cui l'offerta si possa ritenere imputabile ad un unico centro decisionale e ha formulato il progetto e il piano economico-finanziario autonomamente;

barrare la casella interessata

Che non ci sono soggetti di cui all'art.80 c. 3 D. Lgs. N. 50/2016 cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di indizione istruttoria pubblica per il SIA

Oppure

Che i seguenti soggetti sono cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell' avviso di indizione istruttoria pubblica per il SIA

DICHIARA INOLTRE

- Di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le condizioni contenute nell'avviso di indizione di istruttoria, nel progetto di massima e degli altri documenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- Di obbligarsi ad applicare i contratti collettivi di lavoro nazionali e, se esistenti, gli accordi integrativi territoriali e/o aziendali anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- Di accettare di partecipare, se selezionato, al tavolo di co-progettazione, a tutte le condizioni riportate nell'avviso e di avere formulato il piano economico-finanziario anche in considerazione delle condizioni riportate nei documenti predisposti dalla Società della Salute pistoiese;
- Di non aver subito fino ad oggi risoluzioni anticipate per contratti stipulati con enti pubblici;
- Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione e se fosse già stato stipulato il contratto, esso stesso sarà risolto di diritto.
- Di osservare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/2008) nonché di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

INAIL	SEDE DI	NUMERO DI POSIZIONE
INPS	SEDE DI	NUMERO DI POSIZIONE
Settore di appartenenza del CCNL		

- Di aver nominato come Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)

-
- Di aver incaricato il medico competente Dr. _____ il quale ha provveduto all'attuazione del Programma di Sorveglianza Sanitaria
 - Che il RLS eletto dai lavoratori è il Sig. _____
 - Di aver individuato, designato e formato in qualità di addetti alle misure antincendio ed evacuazione i Sigg.ri _____
 - Di aver individuato, designato e formato i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio di evacuazione, di primo soccorso i Sigg.ri _____
 - Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/2008
 - Di avere, ai sensi dell'art. 26, 36 e 37, D. Lgs. 81/2008 e dell'art. 16, L.R.T. 38/2007, assicurato ai propri lavoratori una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza
 - di impegnarsi a verificare l'assenza di condanne ai sensi degli articoli 600-bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del Codice Penale o di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori per tutti i dipendenti, collaboratori, volontari che svolgeranno attività nel progetto oggetto dell'Avviso e che è consapevole che l'Amministratore comunale potrà procedere ad effettuare verifiche ed a chiedere l'allontanamento immediato di chiunque abbia condanne e/o misure come sopra richiamate;

REQUISITI SPECIALI

CAPACITA' TECNICA

Requisiti di capacità tecnica (esperienza)

Possesso di capacità tecnica consistente in:

Avere come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità.

DICHIARA INFINE

IN RELAZIONE AL PROGETTO PRESENTATO

Barrare la casella che interessa

Che il contenuto del progetto presentato costituisce *in toto* segreto industriale ed aziendale per la seguente motivazione:

Oppure

Che il contenuto del progetto presentato costituisce *in parte* segreto industriale ed aziendale per la seguente motivazione: _____

Le parti costituenti segreto si individuano alle pagine _____ del progetto.

Oppure

Che il contenuto del progetto presentato non contiene segreti industriali o aziendali.

_____, lì _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'art.38,comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 , per la validità della presente istanza deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Pertanto non è necessaria la autenticazione della sottoscrizione.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti della Impresa In tal caso le copie dei documenti di identità, allegate in luogo della autentica delle sottoscrizioni, dovranno essere presentati per tutti i firmatari.

Il sottoscrittore, in caso di falsità o dichiarazione mendace, è sottoposto alle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

2,2	DIREZIONE TECNICA, COORDINAMENTO, CONTROLLO QUALITA', CONTROLLO GESTIONE ecc...		
TOTALE SPESE		€	-
TOTALE COMPLESSIVO COSTI delle PRESTAZIONI e SPESE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE E NON RIMBORSABILI		€	-

RISORSE NON MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE

1	BENI IMMOBILI - Descrizione e indirizzo	VALORE ECONOMICO * (Fitto reale o figurativo - Costi di esercizio in relazione all'impiego per le esigenze dei servizi)	NEL PROGETTO viene utilizzato per
Totale		€	-

2	BENI MOBILI (es. mobilio, arredi, strumenti d'ufficio, strumenti tecnici e attrezzature, automezzi,	VALORE ECONOMICO * (Costi di esercizio in relazione al loro impiego per esigenze dei servizi)	NEL PROGETTO viene utilizzato per
Totale		€	-

3	ALTRE RISORSE E PRESTAZIONI (Beni strumentali, volontariato, ecc)		
	DESCRIZIONE	VALORE ECONOMICO *	TIPOLOGIA IMPIEGO NEL PROGETTO

Ala Società della Salute Pistoiese

Coprogettazione di interventi rivolti a persone con disabilità adulte e minorenni

PROPOSTA PROGETTUALE

Soggetto proponente:

A .Sviluppo dell'idea progettuale alla luce degli obiettivi individuati dalla SDSP

B. Compartecipazione al progetto (con indicazione analitica delle diverse forme, es: monetaria, non monetaria ecc...)

C. Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti la stessa tipologia prevista nell'avviso

D Sviluppo dell'idea progettuale di cui all'obiettivo specifico "Mappatura e sperimentazione" con particolare attenzione alla capacità di *scouting* e alla capacità di realizzazione della sperimentazione

E. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.

F. Quantità, compresa anche dislocazione sul territorio, e qualità delle sedi messe a disposizione per le attività dei servizi

Firma digitale del legale rappresentante